



Misura 121 – Ammodernamento delle aziende agricole

<p>OBIETTIVI</p>	<p>Sostenere la ristrutturazione e l'ammodernamento del sistema produttivo agricolo e agro-industriale per migliorare il rendimento globale, incentivare l'adozione delle innovazioni , anche attraverso investimenti per la logistica e l'utilizzo delle ICT, migliorare la qualità dei prodotti, l'aggregazione delle imprese più deboli favorire il riposizionamento delle imprese sui mercati</p>
<p>DESCRIZIONE</p>	<p>Sostegno alla realizzazione dei seguenti investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – acquisto di terreni agricoli per un costo non superiore al 10 % del le spese di investimento; – costruzione, acquisizione (anche mediante leasing con patto di acquisto) o miglioramento delle strutture aziendali al servizio della produzione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni, ivi comprese quelle serricole; – realizzazione di nuovi impianti colturali nonché la ristrutturazione, la riconversione colturale e varietale, l'espianto, l'ammodernamento e l'adeguamento degli impianti alle esigenze dei consumatori e ai nuovi orientamenti dei mercati; – acquisto, o leasing con patto di acquisto, di nuove macchine agricole, macchinari, impianti tecnologici o attrezzature da impiegare nel la produzione, lavorazione, trasformazione e/o commercializzazione delle produzioni; – investimenti per la logistica azienda l e, per la razionalizzazione della catena del freddo con interventi innovativi a livello di stoccaggio, lavorazione e trasporto; – investimenti produttivi finalizzati alla tutela e al miglioramento dell'ambiente; – investimenti per il risparmio energetico e per la produzione di energia da fonti rinnovabili; – investimenti per la realizzazione di nuovi impianti di piantagioni arboree a ciclo breve (<i>short rotation forestry</i>), per la produzione di biomasse a finalità energetica; – investimenti finalizzati al risparmio idrico e al miglioramento della qualità delle acque, ivi compresa la realizzazione di piccoli invasi aziendali ed opere di captazione, adduzione e distribuzione; – investimenti per il miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali; – investimenti finalizzati al rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione, nonché al rispetto di requisiti esistenti solo nel caso di giovani che si insediano in agricoltura per la prima volta; – investimenti finalizzati all'introduzione di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale; – realizzazione di punti vendita delle produzioni aziendali; – acquisizione di hardware e software connessi agli investimenti, finalizzati anche all'adozione di ITC; – investimenti immateriali connessi agli investimenti di cui ai precedenti punti, quali onorari di professionisti e consulenti, ricerche e analisi di mercato, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze.
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Imprenditori agricoli singoli e associati (in forma di cooperative o di società di persone o di società di capitali) anche in forma consortile mista.</p>
<p>PRIORITÀ</p>	<p>Il sostegno sarà erogato prioritariamente all'interno del "pacchetto giovani".</p>

	<p>Sarà data la preferenza agli investimenti proposti da beneficiari appartenenti alle Organizzazioni di Produttori riconosciute(OO.PP.) e che commercializzano attraverso le medesime almeno per i tre anni consecutivi a decorrere dalla presentazione dell'istanza.</p> <p>Priorità trasversali su tutti i comparti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – investimenti proposti da giovani; – sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale; – produzioni di qualità regolamentata e biologiche; – miglioramento delle condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro; – completamento della filiera. <p>Priorità settoriali/territoriali: si rimanda al Programma.</p>
REQUISITI DELLA MISURA	<p>Le imprese devono possedere, al momento della presentazione della domanda, una base aziendale con livello minimo di "Reddito lordo standard aziendale" di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – almeno 10 UDE per le aziende ubicate nelle zone C e D, ad eccezione delle isole minori nelle quali il livello si riduce ad almeno 5 UDE; – almeno 12 UDE per aziende ubicate nelle altre zone. <p>Per i giovani imprenditori, insediati ai sensi della misura 4.07 del POR Sicilia 2000/2006, la redditività per accedere alla misura è di almeno 8 UDE, a condizione che a seguito della realizzazione degli investimenti si raggiunga una redditività di almeno 10 UD E per le aziende ubicate nelle zone C e D e di almeno 12 UDE nelle altre zone.</p> <p>Le imprese devono, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> – presentare un Piano aziendale degli investimenti; – soddisfare le norme minime in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, applicabili all'investimento interessato.
LOCALIZZAZIONE	<p>Intero territorio regionale, sulla base delle priorità settoriali/territoriali individuate nel Programma e delle priorità strutturali (aree di montagna e svantaggiate).</p>
LIVELLO DEL SOSTEGNO	<p>Aiuto sotto forma di contributo in conto capitale e/o in conto interessi o in forma combinata pari al:</p> <p>a) 60% del costo dell'investimento ammissibile, realizzato da giovani agricoltori nel le zone montane, nelle zone caratterizzate da svantaggi naturali e nelle zone ricadenti nei territori Natura 2000 e di cui alla direttiva comunitaria sulle acque;</p> <p>b) 50% del costo dell'investimento ammissibile, realizzato da giovani agricoltori nelle altre zone;</p> <p>c) 50% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da altri agricoltori nelle zone montane, nelle zone caratterizzate da svantaggi naturali e nelle zone ricadenti nei territori Natura 2000 e di cui alla direttiva comunitaria sulle acque;</p> <p>d) 40% del costo dell'investimento ammissibile realizzato da altri agricoltori nelle altre zone.</p> <p>La dimensione finanziaria massima dell'investimento complessivo per ciascuna azienda per il periodo 2007-2013 non potrà eccedere 1.500.000 euro per gli investimenti riguardanti la fase produttiva e 2.500.000 euro nel caso di investimenti di filiera. In quest' ultimo caso gli investimenti riguardanti la fase produttiva non potranno, comunque, eccedere 1.500.000 euro. Tali limiti massimi potranno essere raggiunti anche attraverso la presentazione di più progetti nel periodo compreso tra il 2007 e il 2013.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA PUBBLICA	<p>€ 382.000.000,00</p>

